

TAX ALERT

Regime impatriati: ultimi chiarimenti (circ. n. 33 del 28.12.2020)

Con la circolare n. 33 pubblicata il 28 dicembre 2020, l'Agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti in merito al regime degli impatriati ex art. 16 D.lgs n. 147/2015.

Detto regime prevede una detassazione del reddito di lavoro prodotto in Italia del 50, 70 o 90 per cento, applicabile a quei lavoratori che si trasferiscono in Italia, si impegnano a risiedere in Italia per almeno due anni, non sono stati residenti in Italia nei due periodi di imposta precedenti il predetto trasferimento e svolgono un'attività lavorativa prevalentemente nel territorio italiano.

Di seguito si esaminano i principali aspetti presi in considerazione dalla citata circolare.

1. *Misura ed ambito temporale dell'agevolazione*

Viene confermato che il regime agevolativo ha una applicazione uniforme e costante per tutto il periodo quinquennale agevolato. Ne consegue che i soggetti impatriati sino ad aprile 2019 continuano a beneficiare della detassazione nella misura del 50%.

Segnaliamo che la maggiore agevolazione (detassazione del 70%) per i soggetti rientrati in Italia dal 30.4.2019 al 2.07.2019 è preclusa sino a quando non verranno stabilite le rispettive modalità attuative da apposito decreto. Pertanto, stante la mancata emanazione del DM per i lavoratori rientrati in Italia dal 30 aprile 2019 al 2 luglio 2019 il reddito imponibile è pari al 50% e non al 30%.

2. *Ulteriore quinquennio agevolabile*

L'ampliamento del regime agevolativo è limitato a soli ulteriori cinque periodi d'imposta (numero massimo di periodi d'imposta agevolabili è di dieci) con una esenzione del 50% e non del 70% del reddito.

Inpatriate tax regime: latest clarifications (circ. n. 33 of 28th December 2020)

With the circular letter n. 33 published on 28th December 2020, the Italian Tax Authorities have provided important clarifications regarding the inpatriate tax regime ex art. 16 D.lgs n. 147/2015.

Such a regime implies a tax exemption of the employment income produced in Italy by 50, 70 or 90 per cent, applicable to the workers who move to Italy, commit to qualify as Italian tax resident for at least two years, qualified as Italian non tax resident in the two fiscal years prior to the move to Italy and carry out the working activity mainly in Italy.

Hereafter it will be reported the main aspects taken into consideration.

1. *Extent and temporal scope of the relief*

It is confirmed that the tax regime has a uniform and consistent application throughout the five-year period. Consequently, the workers who have been relocated until April 2019 continue to benefit from the 50% tax reduction.

It must be pointed out that the tax reduction of 70% applicable to the workers who moved to Italy from 30.4.2019 to 2.07.2019 is precluded until a respective decree is issued. Therefore, given the failure to issue the DM for workers who returned to Italy from 30 April 2019 to 2 July 2019, the taxable income is equal to 50% and not 30%.

2. *Additional five-year period*

The extension of the tax regime is limited to only five additional tax years (maximum number of tax periods is ten) with an exemption of 50% and not 70% of the income.

BDO is one of the leading international organisations of audit and advisory services.

- 167 countries in the world
- 91.000+ highly skilled professionals
- 900+ professionals in Italy
- in the top 5 of audit and business services organisations in Italy and in the world

Contacts

BDO Tax S.r.l. Stp

Milano
Viale Abruzzi 94, 20131

Roma
Via Ludovisi 16, 00187

Torino
Corso Re Umberto 9bis, 10121

Bologna
Corte Isolani 1, 40125

Treviso
Viale G. Verdi 1, 31100

▶ more info: www.bdo.it
centrostudi@bdo.it

Non sono tra loro cumulabili i quinquenni agevolabili indipendentemente dalla sussistenza di una o entrambe le condizioni previste dalla norma (i.e. l'aver almeno un figlio minore o a carico, oppure l'acquisto di un'unità immobiliare di tipo residenziale in Italia).

L'estensione del beneficio temporale è riconosciuta sia qualora il figlio minore e/o a carico sia nato prima del trasferimento in Italia, sia successivamente, ma entro la scadenza del primo quinquennio di fruizione dell'agevolazione (es. se la residenza è acquisita nel 2020 il figlio può nascere fino al 31.12.2024).

La circostanza che, successivamente al rientro, i figli diventino maggiorenni (ovvero fiscalmente non più a carico), non determina la perdita dei benefici fiscali relativamente all'ulteriore quinquennio. Infine, l'impatriato ha diritto all'agevolazione anche qualora i figli minorenni o a carico non siano residenti nel territorio dello Stato al momento del rientro, a condizione che gli stessi trasferiscano la residenza fiscale in Italia entro il primo quinquennio di fruizione dell'agevolazione da parte del genitore.

Con riferimento all'unità immobiliare di tipo residenziale in Italia, l'acquisto deve essere avvenuto nei dodici mesi precedenti al trasferimento, da intendersi secondo il calendario comune, oppure entro i primi cinque periodi di imposta di fruizione del regime e permanere per tutto il periodo agevolato.

3. *Residenza in una delle Regioni del centro e sud Italia*

La disposizione fa riferimento alla nozione civilistica di residenza, ovvero al luogo in cui la persona ha la dimora abituale. L'abitudine della dimora permane anche se il soggetto lavora al di fuori del Comune di residenza, purché conservi in esso l'abitazione, vi ritorni quando possibile e mostri l'intenzione di mantenersi il centro delle proprie relazioni familiari e sociali.

Inoltre, ciò che rileva è il luogo di acquisizione della residenza al momento dell'ingresso in Italia, con ciò escludendo dall'agevolazione chi si iscrive all'anagrafe di uno dei Comuni del centro sud in un secondo momento, anche nello stesso periodo d'imposta.

4. *Accesso al regime*

L'accesso al regime è precluso per quei soggetti che non hanno né fatto richiesta al datore di lavoro per fruire dell'agevolazione, né beneficiato della stessa in dichiarazione i cui termini risultano scaduti. L'Agenzia conferma, infatti, che non sarebbe possibile presentare una dichiarazione dei redditi c.d. "integrativa a favore" per tali annualità; resta invece possibile sfruttare l'agevolazione nei restanti anni del quinquennio o del decennio.

5. *Contribuenti che rientrano a seguito di distacco all'estero*

Viene confermato che non spetta il beneficio fiscale in esame nell'ipotesi di distacco all'estero con successivo rientro, in presenza del medesimo contratto e presso il medesimo datore di lavoro.

Diversamente, nell'ipotesi in cui l'attività lavorativa svolta dall'impatriato costituisca una "nuova" attività lavorativa, in virtù della sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro, diverso dal contratto in essere in Italia prima del distacco, e quindi l'impatriato assuma un ruolo aziendale differente rispetto a quello originario, lo stesso potrà accedere al beneficio.

The five-year periods cannot be combined with each other regardless of the existence of one or both of the conditions provided for by the law (i.e. having at least one minor or dependent child, or the purchase of a residential property unit in Italy).

The extension of the temporal period is recognized both if the minor and / or the dependent child was born before the transfer to Italy, and subsequently, but within the first five-year period (e.g. if the residence is taken in 2020 the child can be born until 31.12.2024).

The circumstance that, after the return, the children become of age (or no longer tax dependent), does not result in the loss of the application of the tax regime for the further five years. Furthermore, the inbound worker can apply the regime even if the minor or the dependent children are not resident in Italy at the time of the relocation, provided that they become tax resident in Italy within the first five-years period.

With reference to the real estate property in Italy, the purchase must occur in the twelve months prior to the transfer, to be understood according to the common calendar, or within the first five-year period and remain for the entire period.

3. *Residence in one of the Regions of central and southern Italy*

The provision refers to the civil notion of residence, i.e. the place where the person has his or her habitual abode. The dwelling is considered habitual even if the person works outside the city of residence, as long as he keeps the house there, returns when possible and shows the intention to keep it as the center of his family and social relationships.

Furthermore, what is relevant is the place of residence at the time of the relocation to Italy, therefore it is excluded from the benefit those who register in the Italian Anagrafe of a city in the center or the south of Italy at a later time, even in the same tax period.

4. *Access to the regime*

The access to the regime is precluded to the workers who have neither requested their employer to benefit from the regime, nor apply it in their tax return. The tax Authorities confirms, in fact, that it would not be possible to submit an amended tax return (so-called "Integrativa a favore"); however, it is possible to benefit from the regime for the remaining years of the five or ten years period.

5. *Workers who return following a secondment abroad*

It is confirmed that the tax regime is not due in case of secondment abroad with subsequent return to Italy, in the presence of the same contract and with the same employer.

Otherwise, in the hypothesis in which the work carried out by the expatriate constitutes a "new" working activity, by virtue of the signing of a new employment contract, different from the contract in place in Italy before the secondment, and therefore the expatriate takes a different role than the original one, the worker can apply the tax regime.

L'agevolazione non è applicabile nelle ipotesi in cui il soggetto, pur in presenza di un nuovo contratto per l'assunzione di un nuovo ruolo aziendale al momento dell'impatrio, rientri in una situazione di "continuità" con la precedente posizione lavorativa svolta nel territorio dello Stato prima dell'espatrio. Ciò accade ad esempio in caso di riconoscimento di ferie maturate prima del nuovo accordo contrattuale, l'assenza del periodo di prova, ecc.

6. *Datore di lavoro non residente*

L'Agenzia delle Entrate conferma che non ha alcun effetto sull'agevolazione il fatto che la persona lavori per conto di un datore di lavoro o committente estero (purché, però, l'attività sia svolta in Italia), e risulta quindi agevolato il lavoratore che venga a svolgere l'attività nella branch italiana della società estera presso cui era in precedenza occupato.

7. *Emolumenti variabili e bonus*

Il regime degli impatriati non può trovare applicazione con riferimento agli emolumenti percepiti nei periodi d'imposta in cui l'impatriato ha acquisito la residenza fiscale in Italia, ma che si riferiscono a prestazioni lavorative svolte in periodi d'imposta precedenti al rientro, durante i quali è fiscalmente residente all'estero. Per quanto riguarda il bonus maturato nell'ultimo anno di fruizione del regime, ma percepito in annualità successive, esso concorrerà alla formazione del reddito complessivo secondo le regole ordinarie.

8. *Rientro a seguito di aspettativa non retribuita*

Per i contribuenti che rientrano a seguito di aspettativa non retribuita è precluso l'accesso al regime agevolato in quanto di regola nel periodo di aspettativa il dipendente conserva il diritto al posto di lavoro e, pertanto, il rientro avviene in continuità con la precedente posizione lavorativa assunta prima dell'espatrio.

Restiamo a disposizione per fornire la necessaria assistenza. Per maggiori informazioni contattare: carmela.bisesti@bdo.it
gianluca.foligno@bdo.it

The tax regime is not applicable in the event that the worker, despite the presence of a new contract and a new role after the return, falls into a situation of "continuity" with the previous job position carried out in Italy before the secondment. This happens for example in the case of recognition of holidays accrued before the new contractual agreement, the absence of the trial period, etc.

6. *Non-resident employer*

The Tax Authorities confirms that the fact that the worker works on behalf of a foreign employer or client (provided that, however, the activity is carried out in Italy) has no effect on the application of the regime, and therefore it can apply the regime the worker who carries out the activity in the Italian branch of the foreign company where he was previously employed.

7. *Variable compensation and bonus*

The tax regime cannot be applied on the compensations received in the tax years in which the worker has become tax resident in Italy, but which refer to work performed in tax years prior to the relocation to Italy, during which the worker is tax resident abroad.

As for the bonus accrued in the last year of application of the regime, but received in subsequent years, it will be subject to taxation according to the ordinary rules.

8. *Return following the unpaid leave*

For taxpayers who return following the unpaid leave, the tax regime is precluded since during the unpaid leave period the employee retains the right to the job and, therefore, the return occurs in continuity with the previous job taken before the expatriation.

We remain available to provide the necessary assistance. For more information please contact: carmela.bisesti@bdo.it
gianluca.foligno@bdo.it

BDO Italia
Head Office
Viale Abruzzi 94
20131 Milano

Audit | Advisory | BSO | Tax |

www.bdo.it



This publication has been carefully prepared, but it has been written in general terms and should be seen as containing broad statements only. This publication should not be used or relied upon to cover specific situations and you should not act, or refrain from acting, upon the information contained in this publication without obtaining specific professional advice. Please contact BDO Tax S.r.l. Stp to discuss these matters in the context of your particular circumstances. BDO Tax S.r.l. Stp, its partners, employees and agents do not accept or assume any responsibility or duty of care in respect of any use of or reliance on this publication and will deny any liability for any loss arising from any action taken or not taken or decision made by anyone in reliance on this publication or any part of it.

BDO Tax S.r.l. Stp, an Italian professional corporation, is a member of BDO International Limited, a UK company limited by guarantee, and forms part of the international BDO network of independent member firms.

BDO is the brand name for the BDO network and for each of the BDO Member Firms

© 2020 BDO (Italia) - Tax Alert - All rights reserved